



**AMBITO N32 - REGIONE CAMPANIA**

**Comuni di : Agerola - Casola di Napoli - Gragnano - Lettere - Pimonte -  
Pompei - Santa Maria la Carità - Sant'Antonio Abate**

**UFFICIO DI PIANO**

**TEL. 0813623712 - FAX 0818797793**

**e-mail: ambiton32@pec.it**

Ai Sindaci  
Agli assessori alle Politiche Sociali  
Ai Dirigenti Servizi Sociali  
Ai Responsabili Albi Pretori  
Comuni partners

OGGETTO: pubblicazione avviso relativo al REDDITO DI LIBERTA' circolare INPS n.166/2021.

Si trasmette in allegato l'avviso inerente le modalità di presentazione delle istanze inerente la Misura citata in oggetto.

Tenuto conto dell'importanza della Misura di che trattasi e del ruolo che i Servizi Sociali Professionali sono chiamati a svolgere, si prega di voler dare la massima visibilità all'avviso de quo attraverso la pubblicazione presso gli Albi Pretori e le sezioni trasparenza dei Vostri Enti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La Sociologa  
Dott.ssa Carla Di Maio

IL COORDINATORE  
Dott. Vincenzo Smaldone

AOO COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ  
Protocollo Arrivo N. 20602/2021 del 25-11-2021  
Allegato 1 - Copia Documento

**U**  
COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE  
AOO JPE  
Protocollo N. 0040806/2021 del 25/11/2021



AMBITO N32 - REGIONE CAMPANIA

Comuni di : Agerola - Casola di Napoli - Gragnano - Lettere - Pimonte - Pompei - Santa Maria La

Carità - Sant'Antonio Abate

UFFICIO DI PIANO

TEL. 0613623712-0613911210 - FAX 0618797793

e-mail: [ambiton32@pec.it](mailto:ambiton32@pec.it)

## AVVISO

### REDDITO DI LIBERTA' EX ART. 3 D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2020, CIRCOLARE INPS N. 166 DELL'8/11/2021 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE ISTANZA

L'Ambito Territoriale N32 informa che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 ha introdotto un contributo denominato "Reddito di Libertà". La misura vuole favorire percorsi di autonomia e di emancipazione per le donne vittime di violenza in condizione di particolare vulnerabilità o di povertà, attraverso l'indipendenza economica. Il Reddito di libertà è riconosciuto dall'Inps con un contributo nella misura massima di **400 euro mensili pro capite**, in un'unica soluzione per massimo dodici mesi, entro il limite delle risorse assegnate a ciascuna regione o provincia autonoma.

È destinato alle donne vittime di violenza, senza figlio o con figli minori, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, il contributo è finalizzato a sostenere prioritariamente le spese per l'autonomia abitativa e personale, il percorso scolastico e formativo di eventuali figli e figlie minori. Destinatarie sono le donne residenti nel territorio italiano che siano cittadine italiane o comunitarie oppure, in caso di cittadine di Stato extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

La misura, inoltre, è compatibile con altri strumenti di sostegno al reddito come il Reddito di Cittadinanza o altri sussidi economici anche di altra natura (REM, NASpI, Cassa Integrazione Guadagni, ANF, ecc.). Non si calcola nella base imponibile ai fini IRPEF.

Le donne interessate ad ottenere il beneficio ed in possesso dei requisiti previsti a pena di esclusione, dovranno compilare in ogni sua parte la modulistica prevista (fornita in allegato alla Circolare).

Una volta compilata l'istanza in ogni sua parte (completa delle dichiarazioni dei Servizi Sociali e del CAV di appartenenza) ciascuna richiedente dovrà consegnarla all'Ufficio competente del Comune di propria residenza, unico abilitato agli adempimenti successivi.

Poiché la soddisfazione delle istanze – qualora ritenute complete ed ammissibili – avverrà fino al raggiungimento del budget stanziato per la Regione di riferimento, appare rilevante la tempestività della loro presentazione.

Per ogni utile informazione contattare i Servizi Sociali dei Comuni di propria residenza.

Sant'Antonio Abate lì 25/11/2021

IL COORDINATORE

Dr. Vincenzo Smaldone